

Nel nuovo orario invernale nessuna novità di quelle promesse per chi usa il treno: non cambia il cadenzamento ogni due ore per i diretti tra Cuneo e Torino

Nuovo orario beffa dal 14 dicembre per chi torna dal mare e per i pendolari

Cuneo - Entra in vigore domenica 14 dicembre l'orario invernale dei treni. Con novità scarse sia per i pendolari su Torino, sia per i viaggiatori diretti al mare del Ponente ligure. Non cambia il cadenzamento ogni due ore per i diretti tra Cuneo e il capoluogo di regione: dodici erano e dodici rimangono, il primo alle 4,24, l'ultimo alle 21,24, con due treni extra alle 6,54 e alle 7,51. Immutato anche il tempo di percorrenza, sempre di un'ora e undici minuti. Che diventano un'ora e ventitré nelle ore pari, quando non c'è il diretto ed è necessario cambiare a Fossano sui regionali che provengono da Savona. Stesso discorso per il rientro serale: come adesso, da Torino partiranno undici diretti per Cuneo ogni giorno, il primo alle 5,25, l'ultimo alle 23,25, con un treno fuori ca-

denzamento alle 17,50.

Tra Cuneo e Ventimiglia prende avvio il secondo inverno (e il terzo orario) con due soli viaggi di andata e ritorno, per giunta rallentati in valle Roya: partenze per il mare alle 7,50 e alle 14,41. Partenze da Ventimiglia alle 10,37 e alle 18,37. Quest'ultimo treno, anticipato di tre minuti rispetto a quello attuale delle 18,40, riduce ulteriormente l'appetibilità della linea del Tenda (e della ferrovia in generale) per chi proviene da una qualunque località oltre Ventimiglia. Dove il regionale che da Imperia ferma a Taggia, Sanremo e Bordighera arriva alle 18,44 - giusto sette minuti dopo che il treno per Cuneo (e Torino) è partito! Per prenderlo si dovrà arrivare a Ventimiglia con il treno precedente, cioè troncare la giornata al mare già po-

co dopo le 16. Ergo, se i Minuetto da Ventimiglia viaggeranno più vuoti del solito, sarà anche frutto della politica dissuasoria di questo orario Trenitalia.

Che riguardo al mare porta una sola novità nella Granda, almeno per chi abita a Savigliano, Fossano, Mondovì o comunque lungo la Torino-Savona: il ripristino di una coppia di treni che, senza cambi, proseguono per tutti i centri del Ponente. Andata da Torino alle 6,25; ritorno da Ventimiglia alle 17,25.

Scarse per gli orari, le novità nel 2015 dovranno piuttosto venire da due importanti lotti di lavori: la manutenzione in valle Roya da avviare entro il 30 giugno prossimo con i 29 milioni governativi e secondo l'accordo tra Rete ferroviaria italiana e Réseau ferré de France. E l'elettri-

ficazione della Bra-Alba deliberato dalla giunta Cota al costo di quasi nove milioni di

euro, oltre a 550.000 euro per il solo progetto preliminare di interramento della stazione di

Bra. Motivo dichiarato: eliminare un passaggio a livello

Luigi Urru